

MODALITÀ, CRITERI E SUBCRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

CON RELATIVA PONDERAZIONE

nell'ambito del bando per la concessione di contributi a copertura delle spese relative alla gestione di
“ATTIVITÀ DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO AI PROGETTI DI AFFIDAMENTO
FAMILIARE E DI ADOZIONE”

1. Ogni proponente presenta una proposta progettuale con la descrizione delle iniziative e delle attività che intende realizzare. Il Progetto va articolato in più paragrafi corrispondenti ai criteri di valutazione:

A. ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE

B. PROGETTO DI SERVIZIO E LAVORO DI RETE

C. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

D. TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

2. La Commissione attribuirà alla proposta progettuale un punteggio fino a 100 punti sulla base degli elementi e sub-elementi di valutazione di seguito riportati.

3. Il punteggio relativo alla voce di cui alla lettera A1 e A2 è assegnato su base tabellare, in relazione all'entità del criterio indicato dal proponente.

4. Per le rimanenti voci, il punteggio discrezionale equivale alla somma dei punti parziali attribuiti a ciascuna voce. La Commissione attribuirà il punteggio tenuto conto della qualità dei contenuti delle proposte e, in particolar modo, valutando:

1. il grado di completezza e sviluppo, precisione, approfondimento;

2. il grado di coerenza tra metodo e strumenti indicati dal proponente;

3. l'efficacia rispetto alle finalità e ai bisogni;

4. la fattibilità di quanto descritto in relazione alle scelte organizzative predisposte.

La Commissione valuta la qualità dei progetti e la loro rispondenza alle finalità del presente bando, attribuendo i relativi punteggi calcolati sulla base degli elementi di valutazione, come di seguito specificato.

5. Entro il totale del punteggio attribuito a ciascun parametro di valutazione, ogni commissario attribuisce a ciascuna voce un punteggio espresso con un numero intero e/o con un mezzo punto (0,5). Esempio: se la voce oggetto di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 3 punti ciascun componente della Commissione, tenuto conto dei criteri indicati al precedente punto 5, attribuisce un punteggio in numeri interi o mezzo punto pari a 0,5; 1; 1,5; 2; 2,5 o 3, in base al grado complessivo di rispondenza, completezza, coerenza, efficacia, e fattibilità della proposta. Il punteggio è poi attribuito a ciascuna voce calcolando la media tra i punteggi attribuiti da ciascun commissario, indicando solo il primo decimale. La Commissione conclude la valutazione attribuendo a ciascuna delle proposte ritenuta idonea il punteggio ottenuto.

6. Nel caso di parità di punteggio, ha priorità il progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio B e, in subordine, nel criterio D. Qualora anche in questo secondo caso il punteggio risulti pari, hanno priorità i progetti che hanno ottenuto un punteggio più elevato nel criterio C.

7. Il testo deve avere la lunghezza di non oltre 25 facciate in formato A4, le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.

8. La commissione ha la facoltà, se ritenuto necessario, di svolgere un sopralluogo alla sede proposta per il servizio.

A	ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE	Punteggio totale: 8
A1 (TAB)	<u>Esperienza maturata dal soggetto proponente</u> Si valuta l'esperienza del soggetto proponente in base agli anni continuativi di gestione di servizi afferenti all'Area Età Evolutiva e genitorialità, eccedenti ai requisiti di partecipazione. (1 punto per ciascun anno documentabile di esperienza lavorativa continuativa fino ad un massimo di 5 punti)	5
A2 (TAB)	<u>Partecipazione del soggetto proponente a tavoli interistituzionali e di coordinamento nell'ambito dell'Area Età Evolutiva e genitorialità</u> Si valuta la partecipazione del soggetto proponente a tavoli interistituzionali e di coordinamento pertinenti all'ambito di partecipazione nel quinquennio precedente alla presentazione della domanda. (1 punto per ciascun anno documentabile di partecipazione fino ad un massimo di 3 punti)	3

B	PROGETTO DI SERVIZIO e LAVORO DI RETE	Punteggio totale 80
B1 (DIS)	<u>Approccio e modello di intervento nel sostegno ai minori e alle famiglie.</u> Sarà valutato il modello e l'approccio di intervento con riferimento alla specificazione della mission, del quadro teorico e metodologico di riferimento, della prefigurazione dei risultati attesi e della metodologia di intervento che si intende impiegare. Il punteggio complessivo tiene conto inoltre dei contenuti e dell'organicità complessiva del modello di intervento, del grado di partecipazione e coinvolgimento dei destinatari e delle modalità di raccordo con le funzioni provinciali.	6
B2 (DIS)	<u>Obiettivi e Piano delle attività</u> Saranno valutate le competenze e le professionalità coinvolte nel progetto, nonché le modalità atte a garantire la flessibilità di orario giornaliero, la possibilità di intervento e contatto anche nei fine settimana e nelle festività, e le modalità di esercizio del supporto mirato, tali da assicurare l'accompagnamento delle famiglie naturali, affidatarie e adottive nei momenti critici quali crisi del minore, mancati rientri in famiglia dei minori, ecc	6
B3 (DIS)	<u>Attività di supporto e accompagnamento rivolte ai bambini/ragazzi</u> con interventi psico-educativi, anche di tipo domiciliare e attività di gruppo. Il proponente descrive le attività e gli interventi che intende realizzare.	17
B4 (DIS)	<u>Attività di supporto e accompagnamento rivolte alle famiglie naturali,</u> tramite interventi e percorsi anche di tipo domiciliare e attività di gruppo, finalizzati allo sviluppo delle competenze genitoriali in rete con i Servizi, all'accompagnamento nei percorsi di narrazione delle storie familiari ai bambini e ragazzi e alla valorizzazione del legame con il minore in affido familiare, anche attraverso la collaborazione per le visite accompagnate e i rientri in famiglia. Il proponente descrive le attività e gli interventi che intende realizzare.	17
B5	<u>Attività di supporto e accompagnamento rivolte alle famiglie affidatarie o</u>	17

(DIS)	<u>adoptive</u> , tramite interventi e percorsi anche di tipo domiciliare e attività di gruppo, ivi comprese le funzioni di tutoraggio e accompagnamento ai progetti di affido o adozione ad alta complessità. Il proponente descrive le attività e gli interventi che intende realizzare.	
B6 (DIS)	<u>Attività di formazione</u> rivolta alle famiglie su temi specifici e percorsi formativi rivolti all'equipe multidisciplinare e supervisione metodologica a tutta l'Equipe multidisciplinare affidamento familiare e adozione. Il proponente descrive le attività e gli interventi che intende realizzare.	6
B7 (DIS)	<u>Attività di sensibilizzazione e promozione</u> volte alla ricerca di persone e famiglie disponibili all'affidamento familiare, anche per affidi familiari rivolti a situazioni di particolare complessità o vulnerabilità (es. famiglie culla, famiglie ponte, famiglie per adolescenti o con bisogni speciali). Il proponente descrive le attività e gli interventi che intende realizzare.	6
B8 (DIS)	<u>Lavoro in rete e con i servizi</u> Tenuto conto del ruolo del soggetto gestore viene valutata la completezza della proposta progettuale con riferimento al lavoro interprofessionale, nella relazione con l'equipe provinciale in materia di affidamento familiare e adozione e con i servizi coinvolti.	5

C	VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	Punteggio totale 4
C1 (DIS)	<u>Valutazione e monitoraggio degli interventi</u> Sarà considerato l'utilizzo di metodi per l'autocontrollo dell'erogazione del servizio. É valutata la descrizione da parte del soggetto proponente delle procedure e degli strumenti con cui intende monitorare e verificare i livelli di servizio.	4

D	TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	Punteggio totale 8
E1 (DIS)	<u>Piano per la formazione, la supervisione e aggiornamento professionale</u> Il proponente descrive il progetto di formazione, aggiornamento e supervisione professionale del personale, che intende realizzare, facendo particolare riferimento ai contenuti, ai temi, alle criticità dell'attività connesse alla tipologia di servizio e target dei beneficiari e alla coerenza con i bisogni formativi e di qualificazione del personale.	8